

PREPARARE I GIOVANI “INSIEME”: UN ESEMPIO DI CONTINUITÀ SCUOLA-UNIVERSITÀ

Il Progetto Orientamento in Rete: riallineamento dei saperi minimi

F. Longo², C. Farulla³, S. Eleuteri³, M. Relucenti¹, C. Barbaranelli³, M. Elia³, S. Basili¹, G. Familiari¹

¹ Facoltà di Medicina e Farmacia, Università di Roma La Sapienza
giuseppe.familiari@uniroma1.it michela.relucenti@uniroma1.it stefania.basili@uniroma1.it

² Facoltà di Medicina e Psicologia, Università di Roma La Sapienza, MIUR, IIS G. De Sanctis
fatima.longo@uniroma1.it

³ Facoltà di Medicina e Psicologia, Università di Roma La Sapienza
carla.farulla@uniroma1.it stefano.eleuteri@uniroma1.it claudio.barbaranelli@uniroma1.it
matilde.elia@uniroma1.it

Abstract

Continuous training plays a fundamental role in the biomedical field, not only to promote recovery actions aimed at its students and high school students, but also to attract the best students from high schools. Following the development of innovative teaching methods is a necessary tool not only to update the student's theoretical knowledge but possibly also for the acquisition of transversal skills applicable to the daily study activity. The initiative foresees the development of a course of orientation and realignment on the minimum knowledge for the Faculties with programmed access to the biomedical area for the students of Secondary School. The project provides interventions in educational continuity between Secondary School and University in blended mode in English and Italian, integrating the preparation on the contents required for passing the tests. The characterizing aspect of the project was the creation of a huge network of Schools, within which resources, teachers and students were pooled.

The success of the courses has been investigated not only starting from the percentage of those admitted on the number of students enrolled but also taking into account the progressive increase in the number of participants in entrance tests.

Introduzione

I percorsi di orientamento si inseriscono strutturalmente nell'ultimo anno di corso della scuola secondaria di secondo grado, anche utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275. (DL 14/1/2008 n.21).

L'orientamento deve coniugare: conoscenza delle attitudini, capacità e competenze personali, corretta e diffusa informazione sul sistema universitario e sulle prospettive del mercato del lavoro, orientamento come processo sistematico e non intervento sporadico.

Il progetto Orientamento in Rete, programma di orientamento e formazione, parte da questi presupposti, ponendo alla base l'incremento del successo formativo, in una prospettiva di continuità tra scuola secondaria ed università attraverso l'impegno sinergico delle due strutture educative sui problemi relativi alla didattica e alla formazione, che riguardano sia la scuola che l'università.

Il progetto nasce nel 1999 quando due docenti universitari il prof. Familiari, oggi Referente del Progetto, e il prof. Falaschi, in quell'anno delegato dell'orientamento per la Facoltà di Medicina e Chirurgia della “Sapienza” Università di Roma, hanno appoggiato un accordo con la Scuola Superiore che prevedesse la realizzazione, da parte dell'Università e della scuola secondaria, di un programma comune di attività per consentire agli studenti delle penultime e ultime classi delle scuole superiori di effettuare scelte universitarie motivate e consapevoli. Viene stipulato un Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione, Provveditorato agli studi di Roma e l'Università degli studi "La Sapienza" di Roma del 10/6/99, poi rinnovato nel 2003 tra MIUR – USR Lazio e Università Sapienza di Roma. Sicuramente nel 1999 questa iniziativa è antesignana, ma entro qualche anno

diventerà fondamentale per gli studenti, desiderosi di esercitarsi, praticare quiz e ripassare argomenti di teoria che non hanno trattato nel percorso liceale.

Il progetto "Orientamento in rete" si basa su una concezione formativa dell'orientamento; è coerente infatti con il contenuto dell'art. 2 della Legge 11 gennaio 2007, n. 1 "Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università" riguardo alla realizzazione di appositi percorsi di orientamento finalizzati alla scelta, da parte degli studenti, di corsi di laurea universitari e alla necessità di potenziare il raccordo tra scuola e università ai fini di una migliore e specifica formazione degli studenti rispetto al corso di laurea prescelto.

I docenti della scuola secondaria diventano i mediatori di tale processo, in stretto collegamento con i docenti universitari, nel difficile compito di adeguare ed integrare i contenuti del percorso di studi secondario al livello corrispondente ai prerequisiti dei curricula universitari. Il progetto offre agli studenti l'opportunità di conoscere le richieste universitarie che provengono dalle diverse Facoltà dell'area biomedica.

Con il passare degli anni il progetto si evolve e si adegua ai tempi e ai nuovi decreti ministeriali. Nel 2016 viene fatta una convenzione con l'Ordine dei Medici ed Odontoiatri della Provincia di Roma e si trasforma nel "Cammino verso la Medicina". Cambia la struttura del progetto: non solo un corso di preparazione, ma un vero cammino annuale di informazione, orientamento, formazione, tutoraggio che permette agli studenti di riallineare i loro saperi, prepararsi ai test, orientarsi ed infine comprendere se la loro scelta è dettata da una motivazione estrinseca oppure da una motivazione intrinseca e fortemente voluta.

Viene introdotto "Vivi una mattina universitaria": i Corsi di Laurea di Medicina e Chirurgia sono stati aperti a piccoli gruppi di studenti selezionati dalle scuole, che possono partecipare a una mattinata di lezioni, per vivere da vicino l'esperienza del mondo universitario.

Nell'ambito delle iniziative di orientamento viene data agli studenti la possibilità di compilare gratuitamente un questionario di autovalutazione psicoattitudinale, "Conosci Te Stesso", al fine di incrementare la consapevolezza della scelta verso i corsi di laurea delle Facoltà dell'area biomedica.

Risultati

L'analisi degli esiti delle prove d'ammissione, relativi agli studenti frequentanti i corsi in presenza, è stata effettuata tenendo conto anche del numero dei partecipanti alle prove stesse e calcolando la percentuale degli ammessi rispetto al totale degli studenti frequentanti i corsi estivi (calcolata sui corsisti partecipanti alle prove di ammissione delle varie Facoltà dell'area biomedica).

Per il corso di laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria e per il corso di laurea in Medicina e Chirurgia in lingua inglese le graduatorie fornite dal Cineca sono nazionali e in ordine decrescente, mentre per le altre Facoltà Biomediche si è fatto riferimento a coloro che si sono immatricolati alla Sapienza Università di Roma. Rispetto agli iscritti si è verificato il previsto fenomeno della dispersione già riscontrato negli anni passati e riferito sia a coloro che, rispetto all'iscrizione, mutano la scelta universitaria sia a coloro che non hanno frequentato i corsi con continuità e/o che non risultano rintracciabili nelle graduatorie analizzate. Inoltre non sono stati considerati nell'analisi tutti gli studenti che hanno frequentato il quarto anno di scuola superiore, in quanto non hanno ancora conseguito il Diploma di Maturità e coloro che hanno seguito i corsi più di una volta. L'eterogeneità dell'utenza ormai proveniente da tutta Italia e di diverse età ha reso difficile l'analisi che è stata condotta non solo sugli ammessi alle facoltà dell'Università di Roma "La Sapienza", ma anche presso altri Atenei.

Figura 1: Struttura organizzativa del Progetto

I Fase – Questionario di Orientamento

CONOSCI TE STESSO

Il questionario, realizzato e validato dal Prof. Caprara e dal Prof. Barbaranelli della Facoltà di Medicina e Psicologia, della Sapienza Università di Roma, è costituito da 260 domande articolate in tre sezioni:

1. Profilo di personalità, 2. Orientamento accademico, 3. Orientamento professionale.

II Fase – Vivi una mattina universitaria

VIVI UNA MATTINA UNIVERSITARIA

E' una giornata di stage ideata per calare gli studenti nella realtà universitaria, stabilire relazioni e comunicare con i propri pari (peer to peer), ponendosi domande e trovando le risposte nelle aule universitarie. Gli studenti vengono accompagnati ed inseriti nelle aule universitarie da un tutor Sapienza e hanno la possibilità di seguire le lezioni del primo anno di Medicina.

III Fase - E-learning in italiano e in inglese

E- LEARNING

Gli studenti si sono registrati e hanno avuto accesso alla piattaforma Moodle su cui sono disponibili i moduli didattici relativi alle discipline afferenti alle Facoltà dell'area medico-sanitaria.



SULLA PIATTAFORMA MOODLE

Il corso ha avuto la durata di sei settimane: ogni settimana si è potuto seguire online una unità didattica per ciascuna disciplina.

E- LEARNING

Gli studenti hanno avuto accesso alla piattaforma Moodle su cui sono disponibili esercitazioni e simulazioni delle prove d'accesso.



ESERCITAZIONI INTERMEDIE

Ogni due settimane si è svolta una verifica dei contenuti appresi nel corso online. Complessivamente si sono svolte tre esercitazioni.

TEST FINALE – SIMULAZIONE DELLA PROVA D'ACCESSO IN ITALIANO E IN INGLESE

II Fase – In presenza presso l'Università in italiano e in inglese

CORSI IN PRESENZA

I corsi in presenza hanno avuto luogo nelle aule della Sapienza Università di Roma presso il Policlinico Umberto I e presso l'Ospedale Sant'Andrea. Le ore di lezione frontale sui programmi delle prove di ammissione sono state integrate da una parte pratica riguardante la struttura e le tecniche di risoluzione dei test con domande a risposta multipla e da notizie ed informativa sui corsi di laurea e sulla procedura per affrontare le prove.

SIMULAZIONE IN PRESENZA

La simulazione segue le indicazioni del Decreto Ministeriale. Sono 60 quesiti a risposta multipla in 100 minuti: 10 Logica, 12 Cultura Generale, 12 Chimica, 18 Biologia, 8 Matematica e Fisica

Tabella 1 – Sintesi dei risultati

	2014-15	2015-16	2016-17	2017-18
Successo assoluto dei corsi	67%	71%	70%	70%
Numero totale di corsi attivati	13	13	11	11
Numero totale di iscritti	2971	2763	2477	2510

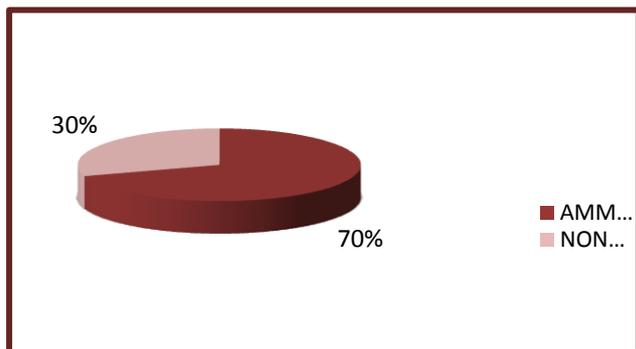


Grafico 1 - Successo assoluto degli 11 corsi: percentuale di corsisti ammessi ai corsi di laurea delle varie Facoltà biomediche; a.a. 2017-2018

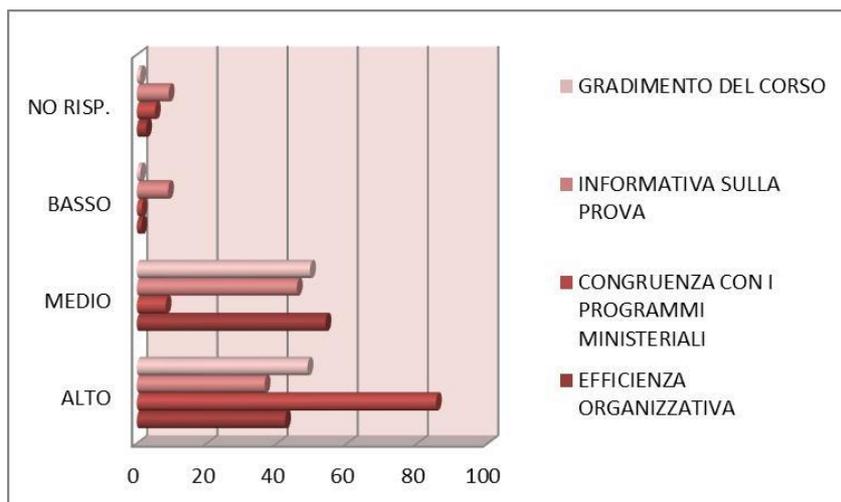
Gradimento del corso

E' stato somministrato ai partecipanti un questionario di gradimento del corso per indagare la qualità percepita della proposta formativa. Gli studenti che hanno risposto al questionario sono pari ad una media del 75% circa dei partecipanti ai corsi estivi, di cui il 50% è dato dagli studenti che hanno frequentato i corsi in lingua italiana presso la sede del Policlinico Umberto I. Dall'analisi dei dati risulta che la frequenza è stata mantenuta nei corsi estivi, dimostrando interesse al Progetto. Il livello di gradimento complessivo dei corsi è da considerarsi medio-alto. Solo pochi studenti (circa il 10% dei partecipanti) ha aderito anche alla fase invernale del Progetto svolto online e presso le scuole. La maggior parte degli studenti proviene dal Liceo Scientifico e dal Liceo Classico (65%). Anche quest'anno molti studenti provengono anche da Istituti professionali e tecnici, Licei linguistici e delle Scienze Umane.

Gli indicatori complessivi di base, concernenti la qualità percepita ed il gradimento dei corsi in presenza, collocano questa realtà entro un range di valori oggettivamente elevati in sé.

I giudizi espressi sui corsi in presenza appaiono stabili nel tempo (dati confrontabili dal 2003 al 2018). La valutazione rispetto ai corsi erogati risulta positiva. In particolare si riportano gli aspetti che si sono rilevati maggiormente significativi.

Grafico 2 – Gradimento del progetto. Dati elaborati dal Centro Mesiv (Metodi e Strumenti Informatici per la Valutazione) della Sapienza Università di Roma.



Discussione

Le richieste del mondo del lavoro in ambito sanitario fanno sì che un sempre maggior numero di studenti provenienti dai percorsi liceali si indirizzi verso tale settore, creando i presupposti di un innalzamento dei livelli di preparazione in entrata per i corsi di laurea con positive ripercussioni sui livelli di prestazione professionale futura. E' da tutti condiviso che negli ultimi anni di scuola secondaria sia fondamentale attivare iniziative per sostenere lo studente nella scelta universitaria, dapprima aiutandolo ad identificare le proprie attitudini e fornendo una conoscenza articolata dell'offerta didattica, successivamente consentendogli di approfondire quei contenuti disciplinari che costituiscono i prerequisiti indispensabili per affrontare al meglio gli studi universitari. Il progetto Orientamento in rete, nei venti anni di sperimentazione sul campo, ha messo a punto un modello organizzativo per realizzare concretamente la continuità educativa e didattica tra scuola secondaria e università. Uno dei punti di forza del progetto è costituito dalla capacità di adeguarsi, grazie alla struttura modulare dei corsi, alle nuove richieste normative e ministeriali che negli ultimi anni hanno visto mutamenti continui nella definizione della data delle prove di ammissione e della loro struttura, delle modalità di valutazione del voto di diploma, delle graduatorie nazionali.

Esso prevede che il perseguimento delle finalità prefissate avvenga mediante la costituzione di un team operativo che dia visibilità e concretezza all'azione formativa proposta e sviluppata dalla scuola, e che realizzi anche la correlazione con le altre scuole del territorio.

Le finalità sono quelle di contrastare i fenomeni della dispersione, dell'abbandono e del ritardo nella conclusione degli studi universitari, di promuovere iniziative in collaborazione con il MIUR nel campo dell'orientamento universitario per la realizzazione di interventi di natura non solo informativa ma soprattutto formativa ed infine di favorire il successo formativo, in una prospettiva di continuità tra scuola secondaria, università ed altre istituzioni locali.

L'obiettivo è quello di creare un raccordo tra scuola secondaria e università attraverso interventi miranti all'acquisizione dei saperi minimi per integrare e allineare il curriculum di scuola secondaria e materie insegnate nel primo anno delle facoltà universitarie.

Il carattere diversificato della proposta di orientamento formativo consiste nell'articolazione delle attività su più livelli: nelle scuole, online, nelle aule universitarie, durante le quali lo studente può autovalutarsi prendendo coscienza delle proprie attitudini, della propria preparazione e impegnarsi ad integrarla e potenziarla in relazione alle richieste dell'accesso universitario.

Conclusioni

Il progetto nasce dall'esigenza di risolvere la discontinuità tra scuola secondaria ed università, prendendo in esame anche le problematiche legate alla programmazione dell'accesso universitario. Nello svolgimento di attività di orientamento universitario l'obiettivo principale è quello di garantire il diritto allo studio per tutti gli studenti, assicurando che ciascuno sia messo nella condizione di esprimere le proprie potenzialità. Ciò può essere realizzato rivisitando ed integrando i contenuti degli studi secondari per renderli coerenti ai percorsi universitari, potenziando la capacità di autovalutazione degli studenti, la conoscenza dell'offerta universitaria, degli sviluppi professionali di ciascuna area disciplinare e delle dinamiche del mercato del lavoro.

La longevità del Progetto "Orientamento In Rete" si basa su un modello accuratamente monitorato e senz'altro riproducibile in quanto la struttura organizzativa e didattica è rigorosa e stabilita con precise procedure.

Bibliografia

- P. Falaschi, L. Brienza, M. L. Morisani, G. Familiari. *Orientamento e successo formativo*. *Medic.* 2002; 10: 9-15.
- G. Familiari, P. Gallo, A. Lenzi et al. *Orientamento, accesso a Medicina e debito formativo. Ipotesi di studio e prospettive future*. *Med. Chir.* 2002; 19: 695-703.

- G. Familiari, E. Gaudio, L. Frati et al. *Indagine nazionale su "ingresso a Medicina e risultati del I e II anno". Dati preliminari sulla correlazione tra maturità, test di ingresso ministeriale e media degli esami del I e II anno.* Med. Chir. 2004; 25: 943-947.
- P. Falaschi, L. Brienza, M. L. Morisani, M. Relucenti, E. Gaudio and G. Familiari, *Vocational guidance and educational success: six years' experience of an e-learning network, conferenza internazionale AMEE, Association for Medical Education in Europe, 14-18 September 2006 Genoa, Italy.*
- G. Familiari, P. Falaschi, L. Morisani, L. Brienza, E. Gaudio, L. Frati, V. Ziparo, A. Lenzi, *Corsi di orientamento in preparazione alle prove di accesso ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia e nelle Professioni Sanitarie: una proposta di cooperazione Scuola-Università.* Medicina e Chirurgia 35: 1413-1417, 2006.
- P. Falaschi, L. Morisani, L. Brienza, M. Relucenti, R. Baldini, R. Heyn, F. Cicone, E. Gaudio, V. Ziparo, G. Familiari, *Effect of a pre-university orientation course on applicants' ranking in the medical admission test, conferenza internazionale AMEE, Association for Medical Education in Europe, 25-29 August 2007 Trondheim, Norway.*
- P. Falaschi, M. Relucenti, G. Familiari, F. Longo, E. Fancetti, M. L. Morisani, A. Redler, E. Gaudio, V. Ziparo, *Online pre-university orientation project improves students' performance for the medical school admission test: ten years experience, conferenza internazionale AMEE, Association for Medical Education in Europe, 29-31, August 2011, Vienna, Austria.*
- P. Falaschi, F. Longo, E. Fancetti, S. Eleuteri, M. Relucenti, G. Familiari, *The role of specific preparatory courses for entry to the Medical, Bio-medical and Health-care course degrees in Italy, Conferenza Internazionale AMEE, Association for Medical Education in Europe, 24-28, August 2013, Praga, Repubblica Ceca.*
- S. Eleuteri, G. Familiari, F. Longo, K. Ditoma, C. Barbaranelli, P. Falaschi, *The impact of specific preparatory courses upon academic success during Medical Degree-Course Studies at Sapienza University, Conferenza Internazionale AMEE, Association for Medical Education in Europe, 27-31, August 2016, Barcellona, Spagna*
- G.Familiari, F.Longo, S.Eleuteri, M.Elia, C.Farulla, P.Falaschi *Online pre-university orientation project improves students' performance for the medical school admission test: eighteen years experience Atti Moodle Moot 2017*
- F.Longo, C. Farulla, M. Elia, G. Familiari *Moodle come piattaforma per la preparazione ai test di accesso alle facoltà' biomediche: il progetto orientamento in rete Atti Moodle Moot 2018*